

LUCIO CERABONA

Lucio Cerabona ha compiuto una formazione musicale articolata, conseguendo il Diploma in Corno e il Diploma in Musica Elettronica. Ha perfezionato lo studio dello strumento frequentando master con S. Mastrangelo, L. Giuliani e V. Bonolis. Nel corso della sua preparazione professionale ha superato le audizioni indette dall'Orchestra Provinciale di Matera, dall'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, dall'Orchestra della Regione Campania e dall'Orchestra Sinfonica di Roma.

La sua attività orchestrale lo ha portato a collaborare con numerose istituzioni e compagini italiane e internazionali, tra cui l'Orchestra Sinfonica di Roma, l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra Eur di Pesaro, l'Orchestra Aracoeli di Roma diretta da Nicola Piovani, l'Orchestra Regionale del Molise, l'ORC di Cosenza, l'Orchestra Nova Amadeus di Roma, l'Orchestra Regionale del Lazio, l'Orchestra dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, l'Orchestra Metropolitana di Lisbona, l'Orchestra Aurora di Roma, l'Orchestra da Camera del Maggio della Musica di Roma, l'Orchestra dei Docenti del Conservatorio Statale di Musica «Domenico Cimarosa» di Avellino e l'Orchestra Sinfonica di San Marino.

Nel corso della carriera ha lavorato sotto la guida di direttori e musicisti di rilievo, fra i quali Anton Guadagno, Alun Franzis, Franco Ferrara, Michael Sasson, Gianfranco Rivoli, Antonio Pellegrino, Maurizio Rinaldi, Nicola Piovani, Leo Brouwer, Aronovitch, Muller, Franci, Carlo Palleschi, Gianluigi Gelmetti, Louis Bacalov, Aldo Ciccolini e Franco Albanese.

ATTIVITÀ CONCERTISTICA E CREATIVA

L'intensa attività concertistica lo ha visto impegnato in tournée in Italia e all'estero, con esibizioni negli Emirati Arabi, in Egitto e Tunisia, nonché in numerose città europee e statunitensi, tra cui Berlino, Monaco, Stoccarda, Francoforte, Wiesbaden, Parigi, Madrid, Londra, Cardiff, Edimburgo, Lisbona, Salonicco, Bruxelles e New Orleans. In Italia si è esibito in importanti centri musicali e teatrali, fra i quali Roma, Napoli, Milano, Bari, Taormina, Salerno, Cosenza, Trapani, L'Aquila, Ancona, Siracusa, Udine e Riva del Garda.

Ha preso parte anche a produzioni televisive della Rai, tra cui «Papaveri e Papere», «Vota la Voce», «TV Sorrisi e Canzoni» e il «Concerto dell'Epifania». Parallelamente all'attività orchestrale, si dedica alla musica da camera, collaborando con il Gruppo dei Corni Italiani, il gruppo Corni Welfo Nalli, il Sestetto di Roma e il Quintetto Irpino. Di particolare rilievo è la partecipazione alla prima esecuzione mondiale dello «Stabat Mater» di René Clemencic, diretta dallo stesso autore.

Alla pratica strumentale affianca l'interesse per la composizione e la ricerca elettroacustica. La sua composizione di musica elettronico-seriale «Immaginazioni» è stata eseguita in prima assoluta presso l'Auditorium del Carmine di Avellino, testimoniando un percorso artistico capace di coniugare esperienza orchestrale, attività cameristica e sperimentazione musicale.